

LA GALLERIA

NAZIONALE

Breve video storia di (quasi) tutto

“Breve video storia di (quasi) tutto racconta di un punto sorgente, di un palazzo enciclopedico, di mille matrische, di mille piani e combinazioni, è una webserie, anzi no è un film, un film a episodi, anzi no, è una mostra.

Ha un tema, anzi mille ma sono solo pretesti, il racconto oscilla tra approssimazioni e distanze, affondi e prodezze da surfisti, sorvola, plana e poi si sofferma, ma solo per pochi istanti. È un mazzo di carte, un alfabeto, una cartina di tornasole, dice quello che vogliamo noi ma anche quello che vuoi tu, ma soprattutto quello che vogliono loro, le opere. Sono loro il resto irriducibile, quello che rimane in questa affollata giungla del reale insieme a tutte le altre rovine del mondo dopo la catastrofe”.

Cristiana Collu

Direttrice Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

Lo spazio digitale, nel quale ci muoviamo sempre più stabilmente, ci permette di manipolare l'esperienza e comporre un montaggio personale della mostra: possiamo fermarci o riavvolgere il tempo, interpretare, approfondire, spostarci liberamente tra i video, o meglio tra le *sale espositive* che compongono la mostra.

Breve video storia di (quasi) tutto dimostra ancora una volta che niente è dato una volta per tutte. Immagini e ospiti si alterneranno nelle speciali sale espositive, ciascuna con un suo titolo. *Go wild*, *Miss Universe*, *LA Galleria Confidential*, *Sex & the Gallery*, *Urban Jungle*, *Mise en Galerie*, *#unlabelled*, sono alcuni dei titoli, e la lista è in costante aggiornamento.

lagallerianazionale.com/breve-video-storia-di-quasi-tutto